



RELAZIONE MORALE PRESIDENTE ASSEMBLEA SOCI EFASCE 30 MAGGIO 2025

Gentili Soci e rappresentanti delle Istituzioni,

nell'introdurre la relazione morale da allegare al bilancio consuntivo 2024 e preventivo 2025 permettetemi, prima di tutto, alcune considerazioni di carattere generale.

E' la prima assemblea dei soci che affronto in qualità di Presidente di EFASCE ed il primo pensiero ritengo doveroso rivolgerlo al mio predecessore Gino Gregoris ed al Consiglio Direttivo che lo ha accompagnato da novembre 2019 fino a gennaio 2025.

Sono stati anni complessi, caratterizzati dal Covid, ma soprattutto di ricostruzione di un clima di serenità e collaborazione nel nostro Ente, dopo un lungo periodo di contrasti e di disgregazione. Un sentito grazie pertanto a Gino Gregoris per la sua pazienza e lungimiranza e per averci consegnato un Ente sano da un punto di vista finanziario, ma soprattutto rigoglioso di iniziative ed attività nei confronti del mondo della nostra emigrazione.

Il nuovo Consiglio Direttivo non potrà comunque crogiolarsi sugli ottimi risultati ottenuti, ma dovrà affrontare e superare le sfide che il mondo dell'emigrazione friulana ci presenterà d'ora innanzi.

La realtà dei nostri Segretariati, che possiamo ben definire i nostri ambasciatori all'estero, è composita. Passiamo infatti da numerose comunità floride, rappresentative di emigranti partiti più di un secolo fa a nuovi Segretariati rappresentativi della nuova e recente emigrazione.

In alcuni casi c'è stata o c'è ancora una certa difficoltà a trasmettere il patrimonio culturale, identitario e linguistico alle nuove generazioni: è a questi casi che noi dobbiamo prestare maggiore attenzione ed accompagnare il passaggio generazionale. Un prezioso aiuto ci verrà dato in questo compito dalla Consulta dei Segretariati, un prezioso ed innovativo organismo previsto nell'ultima revisione dello Statuto, che nel corso del 2024 è diventato pienamente operativo. Proprio quest'anno il 12-13 luglio è previsto un convegno della Consulta a Pordenone, per capire ed approfondire con i rappresentanti dei Segretariati di tutto il mondo come rendere la nostra azione sempre più efficace ed in sintonia con il mondo della nostra emigrazione.

Il rag. Dino Cozzarin, che ringrazio vivamente per la collaborazione, illustrerà nel dettaglio i dati del bilancio consuntivo 2024 e preventivo 2025. Io nella mia relazione mi soffermerò sui punti salienti di iniziative che hanno avuto successo nel corso del 2024 e che sicuramente verranno ripetute nel 2025 a partire dai soggiorni estivi, che permettono a nuove e vecchie generazioni di scoprire, o riscoprire, le bellezze del nostro territorio nell'ambito di una ritrovata identità. Un

ottimo risultato hanno ottenuto le prime collane di "Testimoni" con la pubblicazione di avvincenti diari di emigranti. Senza contare le numerose adesioni ai corsi di lingua italiana, che ovviamente ripeteremo.

Pordenone Artandfood è diventato un appuntamento fisso dell'eccellenza della cucina friulana e ci vede come partner soprattutto della Camera di Commercio.

Sono state accolte inoltre con favore le iniziative rivolge al mondo della scuola di talenti locali che hanno fatto fortuna all'estero, la mostra di un noto mosaicista della nostra Provincia, William Bertoia, a Parigi, e l'incontro con i nostri Segretariati in Romania e in Spagna.

Quanto accennato ha un compito meramente esemplificativo, sicuramente non esaustivo delle attività svolte.

Il 2025 oltre a ripetere, con i dovuti aggiornamenti, alcune iniziative ormai tradizionali, ci concentreremo senz'altro nel 150° anniversario della prima emigrazione in Brasile e nella trasferta in Canada, dove necessita un rilancio dei Segretariati locali. Risulta molto interessante l'iniziativa del Segretariato di Parigi, composto per lo più da giovani, di rimarcare la propria identità approfondendo la figura di Pier Paolo Pasolini.

Ovviamente ogni attività, così come il lavoro della struttura e dei dipendenti non sarebbe possibile senza il prezioso contributo della Regione Friuli Venezia Giulia, della Fondazione Friuli e del Comune di Pordenone, che con i loro contributi permettono ad EFASCE di raggiungere gli obiettivi prefissati.

Come obiettivo di mandato ci prefiggiamo comunque di rinsaldare i rapporti con tutte le Istituzioni sia pubbliche che private che sentiamo più vicine, in particolar modo i Comuni.

Finita l'era delle polemiche, abbiamo riavviato un dialogo costruttivo con l'Ente Friuli nel Mondo e le altre associazioni regionali che si occupano di emigrazione, consapevoli che solo con la reciproca collaborazione potremo dare un futuro alle nostre realtà.

Abbiamo condiviso con le altre associazioni un parere negativo alla nascita di un'altra entità che si occupi dei giovani emigranti europei, consapevoli che al nostro interno abbiamo energie e spazi sufficienti per venire incontro alle loro esigenze.

Il lavoro è tanto e le idee sono molte, sarà importante valorizzare le energie di tutti i componenti del nuovo Consiglio Direttivo, che ringrazio per la fiducia che mi hanno accordato e che cercherò di valorizzare il più possibile.

Un sentitissimo grazie al Collegio dei Revisori per il prezioso e competente ruolo di garanzia che svolgono ed ovviamente ai dipendenti, senza i quali sarebbe impossibile lavorare.

A voi tutti l'impegno nostro a tenervi sempre informati sulle nostre attività e la disponibilità ad accogliere proposte ed iniziative finalizzate al bene dei nostri emigranti.

Pordenone, 21 maggio 2025

Il presidente EFASCE

Angioletto Tubaro

